

Enpaf Informazione online n.19 - Aprile 2020

OPERATIVITA' DEGLI UFFICI

In considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da Covid – 19 riguardante tutto il territorio nazionale, l'ENPAF, Come già comunicato ha sospeso il servizio di ricevimento diretto del pubblico presso la sede dell'Ente conformemente ai provvedimenti adottati dal Governo. Invitiamo gli iscritti e i pensionati ad utilizzare la casella di posta elettronica info@enpaf.it per la richiesta di informazioni relative alla propria posizione personale e la casella PEC posta@pec.enpaf.it esclusivamente per l'inoltro di domande (pensioni, riduzioni, assistenza e indennità di maternità) di documentazione (es. cambio di IBAN per l'accredito della pensione) e certificazioni. Le comunicazioni saranno gestite in ordine di priorità. Il servizio telefonico (tel. 06.54711) continua ad essere garantito dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13,30 salvo l'insorgenza di problematiche di natura tecnica per le quali, in ogni caso, l'Ente garantisce sin d'ora tempestiva soluzione. Iscritti e pensionati che dovessero trovare la linea telefonica occupata o non avessero la possibilità di chiamare potranno inviare una mail all'indirizzo info@enpaf.it indicando il proprio numero di telefono saranno ricontattati il più presto possibile.

INDENNITA' A FAVORE DI LIBERI PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI ISCRITTI AGLI ALBI.

Con il decreto interministeriale 28 marzo 2020, in attuazione del quanto previsto dall'art. 44, comma 2 del dl n. 18/2020 è stata introdotta, per il mese di marzo, una indennità a favore dei professionisti iscritti agli Enti di previdenza obbligatori, farmacisti inclusi, una indennità pari a 600 euro.

L'importo non è soggetto a tassazione e spetta all'iscritto che:

A. abbia percepito, nell'anno di imposta 2018, un reddito complessivo assunto al lordo dei canoni di locazione da cedolare secca o per locazioni brevi, non superiore a 35.000,00 euro e dichiarati sotto la sua responsabilità che la sua attività sia stata limitata dai provvedimenti restrittivi emanati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19;

oppure

B. abbia percepito, nell'anno di imposta 2018, un reddito complessivo assunto al lordo dei medesimi canoni di locazione, compreso tra 35.000,00 e 50.000,00 euro e abbiano cessato, ridotto o sospeso la propria attività in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19:

a. per cessazione dell'attività si intende la chiusura della partita IVA nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 31 marzo 2020;

b. per riduzione o sospensione dell'attività si intende una comprovata riduzione di almeno il 33 per cento del reddito del primo trimestre 2020 rispetto al reddito del primo trimestre 2019. A tal fine il reddito viene individuato secondo un principio di cassa come differenziale tra i ricavi e i compensi percepiti e le spese sostenute.

L'indennità non spetta a chi sia titolare di pensione e a chi sia già destinatario delle varie misure previste dal dl n. 18/2020 a protezione dei lavoratori in relazione all'emergenza epidemiologica (cassa integrazione guadagni e indennità previste per altre categorie di lavoratori dal DL n18/20).

Il modulo per presentare la domanda è sul sito internet dell'Enpaf: http://www.enpaf.it/images/pdf/enpaf/Modulo_indennita_covid19.pdf.

All'interno del modulo sono indicati i soggetti che coerentemente con la normativa hanno titolo a richiedere l'indennità. Le dichiarazioni vengono rese sotto la personale responsabilità dell'iscritto e saranno oggetto di controllo incrociato presso l'INPS e l'Agenzia delle Entrate. L'indennità viene corrisposta dall'Enpaf ma è a carico di un fondo stanziato nel bilancio dello Stato ed attualmente pari a 200 milioni di euro. fatto salvo lo stanziamento, il termine ultimo per presentare la domanda è al 30 aprile 2020.

La domanda va trasmessa esclusivamente all'indirizzo posta@pec.enpaf.it

Per leggere il contenuto della circolare trasmessa agli Ordini:
http://www.enpaf.it/images/pdf/enpaf/Circolare_Enpaf_prot_14724_01_04_2020.pdf.

CERTIFICAZIONE UNICA 2020 (REDDITI 2019)

L'Enpaf ha completato la procedura di elaborazione delle CU 2020 – redditi 2019 – e sta procedendo alla trasmissione postale del suddetto documento fiscale, la situazione d'urgenza determinata dal COVID – 19, tuttavia, potrà comportare un rallentamento del servizio postale di recapito. A partire da questa settimana, tuttavia, sulla home page del sito internet dell'Enpaf sono state inserite le CU di tutti i pensionati. Sarà possibile scaricare la CU di propria competenza seguendo una modalità semplificata: inserire il proprio codice fiscale e il proprio codice pensione. il codice pensione è presente nella intestazione della CU del 2019 – redditi 2018.

In ogni caso per richiedere il proprio codice pensione sarà sufficiente trasmettere una mail all'indirizzo info@enpaf.it indicando nome e cognome e codice fiscale e richiedendo il proprio codice pensione. Si ricorda che l'art. 1, comma 1 del dl n. 9/2020 ha fissato al 30 settembre 2020 il termine ultimo per l'invio all'Agenzia delle Entrate del modello 730 – 2020 redditi 2019.

EMERGENZA COVID 19 – INTERVENTI DI ASSISTENZA FARMACISTI

Con provvedimento d'urgenza del Presidente dell'Enpaf è stato disposto un primo stanziamento di 500.000,00 euro a favore dei farmacisti colpiti dal Covid -19 in particolare il provvedimento prevede di destinare un contributo al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

1. decesso del farmacista iscritto vittima del COVID – 19 contratto nell'esercizio dell'attività professionale svolta presso la farmacia, la parafarmacia, la struttura ospedaliera o l'istituto privato di ricovero e cura;
2. ricovero del farmacista iscritto presso la struttura ospedaliera a seguito di positività al COVID – 19 contratto nello svolgimento dell'attività professionale presso la farmacia, la parafarmacia, la struttura ospedaliera o l'istituto privato di ricovero e cura;
3. chiusura temporanea della farmacia o della parafarmacia in conseguenza del contagio da COVID – 19 in capo a tutti gli operatori.

Per leggere il contenuto del provvedimento, attiva il seguente link:
http://www.enpaf.it/images/pdf/enpaf/circolari_e_delibere/Ordinanza_presid_15_del_26_03_2020%20COVID19.pdf.

CONTRIBUTI ENPAF 2020 – RISCOSSIONE BONARIA.

Con provvedimento adottato in via d'urgenza dal Presidente dell'Enpaf sono state differite le scadenze delle rate dei contributi obbligatori 2020 posti in riscossione bonaria tramite bollettini bancari MAV. Per quanto riguarda il caso più frequente della riscossione su tre rate le scadenze sono state fissate rispettivamente al: 30 giugno 2020, 31 luglio 2020 e 31 agosto 2020. Nel caso di riscossione del solo contributo di solidarietà la rata unica è stata fissata al 30 giugno 2020.

Per leggere il contenuto del provvedimento attiva il link:
http://www.enpaf.it/images/pdf/modulistica/contributi/Moduli_vari/Atto_presidenziale_differimento_termini_pagamento.pdf